UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
INSEGNAMENTO	ESTETICA CONTEMPORANEA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50587-Istituzioni di filosofia
CODICE INSEGNAMENTO	10941
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/04
DOCENTE RESPONSABILE	TEDESCO SALVATORE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**TEDESCO SALVATORE** Martedì 10:00 11:00 Perdurante la pandemia, il ricevimento si svolgera su piattaforma Teams. Si prega di contattare il docente per stabilire un appuntamento.mail: salvatore.tedesco@unipa.itQualora la situazione pandemica lo permetta, il ricevimento si svolgera invece in presenza. Mercoledì 10:00 12:00 Perdurante la pandemia, il ricevimento si svolgera su piattaforma Teams. Si prega di contattare il docente per stabilire un appuntamento.mail: salvatore.tedesco@unipa.itQualora la situazione pandemica lo permetta, il ricevimento si svolgera invece in presenza.

DOCENTE: Prof. SALVATORE TEDESCO

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al CdS.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, inserendolo nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura della domanda sull'esperienza estetica si sviluppera' un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, sulla base dell'assunto dell'utilita' di intrecciare filosofia e storia della filosofia e tenendo presente il dialogo con le discipline complementari. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si provera' a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni. Al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti, una parte del corso sara' dedicata al tema transdisciplinare "Pace/Guerra" (delibera del consiglio di CdS del 15.6.2016).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni: discussioni guidate in aula, attivita' seminariali
TESTI CONSIGLIATI	

	S. Tedesco, Forma e funzione, Guerini L. Klages, Espressione e creativita, Marinotti J. Dewey, Arte come esperienza, Aesthetica P. E. Griffiths, What Emotions really are, Chicago U. P. altri testi in lingua inglese da concordare a lezione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Inquadramento storico-critico
10	Klages e l'espressione
10	Esperienza ed espressione in Dewey
5	Griffiths sull'emozione
5	armonia e conflitto
5	Conclusioni del corso